

sito nominando la Commissione del bilancio, nella speranza che in questo frattempo la crisi abbia termine.

NISCO. Chiedo di parlare per uno schiarimento.

Voci. La chiusura! la chiusura!

PRESIDENTE. Essendo chiesta la chiusura, domando se è appoggiata.

(È appoggiata.)

La metto ai voti.

(È approvata.)

Pongo a partito la proposta dell'onorevole Comin, che, cioè, si proceda anche a nominare la Commissione del bilancio e tutte le altre.

(Dopo prova e controprova la Camera adotta.)

ATTI DIVERSI.

Il deputato Mussi ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

MUSI. Io prego la Camera a dichiarare d'urgenza la petizione n° 12,732 presentata dagli esercenti di vetture pubbliche di prima e seconda categoria, i quali reclamano quelle modificazioni della tassa sulle vetture pubbliche che il ministro si è solennemente impegnato di accordare nella tornata del 21 marzo 1868 in occasione dell'interpellanza Guttierrez.

Mi auguro che l'urgenza abbia un esito positivo, perchè il pericolo di uno sciopero non è ancora scongiurato a Milano, Torino ed in altre città. Gli esercenti hanno spinto fino all'ultimo confine il loro ossequio alla legge. Essi hanno replicatamente bussato alla porta del Parlamento per domandare quei provvedimenti che voi in massima avete acconsentiti. Ed ora insistono perchè una buona volta noi manteniamo la nostra promessa e facciamo giustizia.

Io trovò ben giusto che si mantenga intatto il prestigio della legge, ma è per conservarlo che noi dobbiamo osservare religiosamente quegli impegni che abbiamo contratti verso cittadini in cui non venne mai meno la fede nel Parlamento.

Nelle condizioni attuali del Ministero non credo di volgergli un'interrogazione, mi limito per ora a domandare che sia decretata urgente questa petizione.

(È dichiarata urgente.)

CURTI. La petizione di n° 12,731 è firmata da una quantità infinita d'impiegati, i quali domandano che venga applicata in più giusta proporzione la legge 14 aprile 1864 sulle pensioni degli impiegati civili.

Il fatto medesimo che questa petizione è firmata da parecchie migliaia d'impiegati, chiarisce l'importanza della stessa. Egli è perciò che io domando alla Camera che si compiaccia di voler dichiarare urgente questa petizione.

(L'urgenza è ammessa.)

PRESIDENTE. Si procederà all'appello nominale per la nomina delle Commissioni la cui elezione è portata dall'ordine del giorno.

(Si procede all'appello nominale.)

La votazione è dichiarata chiusa.

Si procede al sorteggio per la nomina degli scrutatori che debbono fare lo spoglio dei voti per la nomina della Commissione della biblioteca.

Vengono estratti i seguenti deputati:

Sanminiattelli, Martinelli, Rega, Deodato, Merialdi, Serpi, Serafini, Sartoretti, Sprovieri.

Ora si procede al sorteggio dei commissari per lo scrutinio delle schede per la nomina della Giunta di sorveglianza sull'amministrazione del debito pubblico.

La Commissione di scrutinio risulta composta dei deputati: Mosti, Villa-Pernice, Zizzi, Depretis, Loro, Righi, De Martino, De Luca Giuseppe, Greco Luigi.

Invito i signori deputati, dei cui nomi ho dato testè lettura, a recarsi negli uffici della Presidenza per eseguire lo scrutinio dei voti.

(La seduta è sospesa per un'ora.)

Essendomi riferito che le due Commissioni non possono ultimare il loro lavoro che fra qualche ora, sciolgo la seduta.

La seduta è levata alle ore 3 1/2.

Ordine del giorno per la tornata di domani:

- 1° Nomina della Commissione del bilancio.
- 2° Nomina della Commissione per le petizioni.
- 3° Nomina della Commissione per la verifica del numero degli impiegati deputati.